



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Laura Annesi
Disciplina: Discipline Geometriche
Classe: 2 C Sezione Associata: Liceo Artistico
Monte ore di lezione effettuate: 78

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di conoscenze, abilità, competenze, impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe continua a presentarsi disomogenea non solo nei risultati, ma anche nel comportamento in classe. Non tutti hanno risposto alle attività proposte con interesse costante e una buona partecipazione. Dalle osservazioni e dalle verifiche effettuate si è rilevato che una parte degli alunni si dimostra in possesso di adeguate capacità e un valido livello di apprendimento riportando risultati buoni e talvolta ottimi, mentre un piccolo gruppo manifesta ancora qualche difficoltà riportando risultati sufficienti.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

Complessivamente, a conclusione del secondo quadrimestre, gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti pienamente con un grado di preparazione per un buon numero di alunni sufficiente e per il resto tra discreto e buono.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

- | | |
|---|-------------------------------------|
| a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | <input type="checkbox"/> |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | <input type="checkbox"/> |

2. Area logico-argomentativa

- | | |
|---|--------------------------|
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | <input type="checkbox"/> |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | <input type="checkbox"/> |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | <input type="checkbox"/> |

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	X
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	X
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>

7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE

Per la didattica in presenza e per le spiegazioni è stata utilizzata la lavagna tradizionale e la lim (lavagna multimediale).

Per quanto riguarda gli argomenti trattati si è fatto riferimento a quanto riportato sui testi specialistici, affiancando fotocopie e materiale digitale e d'archivio. E' stata utilizzata la normale strumentazione da disegno e supporti cartacei di diverso tipo: carta e cartoncino.

MODALITA' DI VALUTAZIONE e VERIFICA

Per la valutazione periodica e finale si deve considerare il differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo, si terrà conto :

- della situazione iniziale
- dei progressi conseguiti in base ai risultati emersi dalle verifiche
- dell'acquisizione di una graduale autonomia nella gestione di spazi e tempi di lavoro
- dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno dimostrati
- del rispetto delle scadenze
- dell'apporto personale ai lavori di gruppo
- della puntualità e della presenza alle lezioni

In relazione alle finalità ed agli obiettivi perseguiti, le verifiche sono state prevalentemente grafiche.

Gli alunni hanno svolto l'attività sia in classe (per didattica in presenza) che a casa e sono stati valutati periodicamente al termine dell'U.D. Tali valutazioni sono servite loro per concretizzare graficamente quanto appreso, ed all'insegnante per controllare l'efficacia del processo didattico, onde apportare eventuali rettifiche in itinere.

Le esercitazioni effettuate devono essere considerate vere e proprie verifiche formative, in quanto costantemente corrette e discusse in classe ed hanno avuto la funzione di esercitare lo studente all'autocritica ed all'auto-valutazione.

Gli elaborati sono stati raccolti in una cartella, oggetto di valutazione periodica e finale, perchè indicatrice dell'interesse, dell'impegno e delle competenze raggiunte dal singolo allievo.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Periodo II Quadrimestre – 3 ore – Contenuti: Cittadinanza digitale “Il Cyberbullismo” – Visione del cortometraggio “La Stanza (Ray play) e del Docu Film “Senza Rete” (Rai Play).

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

U.D.1

- Ripasso dei metodi di rappresentazione utilizzati lo scorso anno: Proiezioni ortogonali e assonometrie

- Tavola 1 – Proiezioni ortogonali e assonometrie – La Cabina dell'Elba (Cabina armadio, progettata dall'Architetto Aldo Rossi nel 1980);

- Tavola 2 – Proiezioni ortogonali e assonometrie - Il Teatro del Mondo (Installazione architettonica, progettata dall'architetto Aldo Rossi nel 1980);

U.D.2

- La prospettiva: gli elementi di base e le regole generali
- La prospettiva centrale: metodo dei punti di distanza (dalle figure piane ai solidi)
- La prospettiva centrale: metodo del taglio dei raggi visuali (dalle figure piane ai solidi)

U.D.3

- La prospettiva accidentale con il metodo dei punti di fuga (dalle figure piane ai solidi)
- La prospettiva accidentale con il metodo del taglio dei raggi visuali (dalle figure piane ai solidi)

U.D.4

- Teoria delle ombre: elementi fondamentali
- Ombra di figure piane
- Ombra di solidi

U.D.5

- Ombre in Assonometria: concetti base
- Ombre di figure piane solidi e composizioni di solidi

U.D.6

- Ombre in assonometria: solidi e composizioni di solidi

U.D.7

- Educazione Civica: Area 3 - Cittadinanza digitale “Il Cyberbullismo” – Visione del cortometraggio “La Stanza (Ray play) e del Docu Film “Senza Rete” (Rai Play).

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d’istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Visita guidata al Museo Pecci di Prato, Visita guidata al Planetario di Siena

Siena, 8 Giugno 2023

Il Docente
Laura Annesi